

MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Premesso che

- la disciplina introdotta dall'art. 9 del D.L. n. 78 del 07.07.2009, convertito in legge n. 102 del 03.08.2009, stabilisce che le pubbliche amministrazioni adottano le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per le somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- con il D. Lgs. n. 192/2012 è stata integralmente recepita la direttiva comunitaria n. 7/2011, adottata a livello europeo, per contrastare i ritardati pagamenti nelle transazioni commerciali aventi per oggetto i contratti tra le imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni che comportano in via esclusiva o prevalente la consegna di merci o la prestazione di servizi;
- la direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico Prot. n. 1293 del 23.01.2013 ha precisato che la nuova disciplina di cui al D. Lgs. n. 192/2012 si applica "ai contratti pubblici relativi a tutti i settori produttivi, inclusi i lavori, stipulati a decorrere dal 1^a gennaio 2013, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D. lgs. n. 192/2012".

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti secondo l'evoluzione della recente normativa l'Amministrazione decide di dare attuazione alle disposizioni di cui sopra con le seguenti modalità:

- 1.** I responsabili di settore trasmettono con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, verificando, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- 2.** I responsabili di settore avranno cura di sensibilizzare i fornitori all'utilizzo della posta elettronica certificata ai fini della trasmissione telematica delle fatture. Ciò consentirà di ridurre i tempi di spedizione e ricezione delle fatture, nonché ridurre i costi di spedizione e le incertezze circa la ricezione della fattura medesima;
- 3.** I responsabili di settore verificano la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 4.** Il responsabile del servizio finanziario verifica la compatibilità dei pagamenti con le regole alle disposizioni relative al patto di stabilità, la disponibilità dei fondi giacenti presso la Tesoreria comunale e la Banca d'Italia, la salvaguardia degli equilibri di bilancio ...) dando comunicazione ai responsabili di settori ogni qualvolta emergano criticità tali da impedire l'emissione del mandato di pagamento anche in sede di parere contabile/attestazione di copertura finanziaria dell'atto di liquidazione;
- 5.** Il Responsabile del Settore Economico Finanziario avrà cura di attuare la gestione informatizzata degli ordinativi di pagamento come previsto dalla vigente Convenzione di Tesoreria;
- 6.** I singoli responsabili di settore trasmettono gli atti di liquidazione di spesa (completi del DURC se previsto e dell'indicazione del codice CIG e/o CUP nei casi previsti dalla normativa) al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, che deve essere indicata sull'atto stesso, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento e per eventuali controlli;
- 7.** Il servizio finanziario, prima dell'emissione di mandati di pagamento, per importi superiori a

€ 10.000,00, verifica l'assenza di morosità per somme iscritte a ruolo da parte del soggetto creditore (Art.48 bis DPR 602/73), e, in caso di esito negativo, si rapporta con gli agenti della riscossione per il trasferimento del credito;

8. I singoli responsabili di settore verificano l'esistenza sulle fatture, note spese, atti di liquidazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;

9. I responsabili dei settori, quando sono a conoscenza di fatti o atti che possono comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti nel bilancio e nella contabilità dell'Ente, debbono immediatamente riferire per iscritto al responsabile del servizio finanziario, che a sua volta attiverà, se del caso, la procedura di cui all'art. 153, comma 6, del Tuel (segnalazioni obbligatorie);

10. I singoli responsabili di settore, ciascuno per la propria competenza, sono assoggettati alla responsabilità disciplinare e amministrativa in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e gli eventuali relativi vincoli di entrata.